

Università Cattaneo

Liuc, l'università ti porta nel mondo

Le numerose opportunità per gli studenti dell'ateneo castellanese, che da sempre ha nella grande apertura internazionale uno dei suoi punti di forza.

Un'estate in Arizona, qualche corso in inglese, l'Erasmus, un anno intero in Australia e infine uno stage all'estero. Potrebbe essere questo il curriculum tipo di uno studente dell'Università Carlo Cattaneo - Liuc. Il pallino dell'internazionalizzazione, per questo Ateneo, non è infatti solo sulla carta, ma nei fatti e nei numeri. 92 accordi in 34 paesi, 147 studenti partiti nell'anno 2007-2008, poco meno di 130 gli stranieri che nello stesso periodo hanno scelto Castellanza come meta. Alla Liuc, insomma, uno studente su tre parte grazie ai programmi di mobilità. *"È un dato molto più alto rispetto a quello degli altri atenei italiani - spiega Fiona Hunter, responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali - La*



LIUC, THE UNIVERSITY WHICH TAKES YOU AROUND THE WORLD

The Carlo Cattaneo University in Castellanza is so renowned and highly regarded for its flair with international projects that school leavers have started to choose it for this very reason. The mobility programmes, which include Summer Schools in both China and Arizona and a Winter School in Argentina, are not only of interest to students but also to teaching and administrative staff. Nowadays, Erasmus is common practice so the next step is to study abroad for a whole year and make it possible for students to obtain a dual degree.



nostra strategia viaggia su un doppio binario: da una parte la mobilità e dall'altra l'internazionalizzazione del curriculum. Sono due strade che non corrono parallele fra loro, ma molto spesso si incontrano".

Per chi, infatti, desidera fare esperienze all'estero, le proposte dell'Università sono diverse e si dividono in due grandi filoni: la mobilità di breve e di lunga durata. Nella prima categoria troviamo le Summer School in Arizona e Cina e la Winter School in Argentina. Si tratta di periodi brevi, di tre o quattro settimane, in cui gruppi di studenti provenienti da tutte le facoltà e da tutti gli anni scolastici formano una vera e propria "classe Liuc" per vivere un'esperienza, non solo didattica, all'estero. Le summer/winter school sono dei "test" che possono aprire la mente allo studente e innescare il desiderio di partire per

periodi più lunghi. Lo sbocco naturale è quindi un Erasmus in paesi dell'Unione Europea o anche fuori dai confini europei. *"Noi li spingiamo ad andare il più lontano possibile - chiarisce la responsabile - ad esempio in Asia e in America Latina. Ci impegniamo anche a cercare borse di studio per le destinazioni che non sono sovvenzionate dal progetto Erasmus"*. Il passo successivo è poi l'anno intero di studio all'estero con la possibilità di conseguire il doppio titolo in Economia e Ingegneria. *"È un'iniziativa piuttosto recente - continua Hunter - parzialmente finanziata dal Ministero dell'Università, che dà la possibilità di studiare all'estero per più di metà del corso di laurea"*. La logica alla base di questo progetto è che il percorso deve essere coerente e utile, quindi lo studente deve frequentare entrambi gli atenei e poi lavorare ad una tesi congiunta con un docente per ogni Università. Le mete finora disponibili sono Inghilterra, Scozia, Svezia, Belgio, Germania, Francia, Romania, Stati Uniti, Canada, Argentina e Australia.

L'offerta non riguarda solo i rapporti con l'estero, ma anche la didattica "at home" con varie iniziative per portare l'inglese e l'internazionalizzazione direttamente nell'Ateneo castellanese. Il percorso

92 accordi in 34 paesi, 147 studenti partiti nell'anno 2007-2008, poco meno di 130 gli stranieri che nello stesso periodo hanno scelto Castellanza come meta.

attualmente più strutturato è quello di Economia Aziendale che offre sia il terzo anno della Laurea Triennale con indirizzo in "Management and global markets" che la Laurea magistrale "International business management" interamente in inglese. Nelle altre due facoltà si possono invece frequentare alcuni corsi e sostenere i relativi esami in lingua. Il beneficio in questi casi è duplice: da un lato si può migliorare il

proprio inglese, dall'altro instaurare contatti con docenti e studenti stranieri. *"Sono tutte possibilità che distinguono l'Università Cattaneo e i suoi laureati - spiega Fiona Hunter -. L'obiettivo, infatti, non è di fornire iniziative spot, ma di creare una strategia che porti a un risultato soddisfacente per lo studente e che crei un'identità ben precisa per l'ateneo"*.

E per uno studente che parte, ce n'è uno arriva. Il rapporto fra italiani che vanno all'estero e stranieri che arrivano a Castellanza è sostanzialmente paritario. Tutti gli "ospiti" vengono alloggiati nel campus dell'Università, hanno la possibilità di seguire i corsi in lingua inglese, ma anche di frequentare corsi di italiano, di storia contemporanea e su tematiche interculturali.

I programmi di mobilità, infine, non interessano solo gli studenti, ma anche i docenti e il personale amministrativo. I professori vanno all'estero per tenere lezioni, ma anche per intensificare i rapporti con le università straniere. In questo modo c'è un ritorno sia per il singolo docente, sia per l'intero Ateneo. È recentissimo, ad esempio, il viaggio del rettore Andrea Taroni e del preside della Facoltà di Ingegneria Giacomo Buonanno a San Pietroburgo con una delegazione dell'Unione Industriali varesina per concludere gli accordi con l'Ateneo russo. Per il personale amministrativo - che in generale resta all'estero per una settimana - l'obiettivo è, invece, quello di osservare per qualche giorno il lavoro dei colleghi e acquisire eventuali suggerimenti.

Tutte queste iniziative non sarebbero possibili senza il lavoro quotidiano della dottoressa Hunter e del suo staff composto da cinque persone. L'ufficio garantisce aggiornamenti costanti via web (www.liuc.it), via mail (international@liuc.it), attraverso il suo sportello aperto cinque giorni a settimana (da lunedì a venerdì 10.30 - 12.00 e 13.30 - 15.00. Tel. 0331.572544) e organizza sessioni informative e info point. Sono inoltre intense le collaborazioni con l'Ufficio Placement per stage e tirocini all'estero.

Valeria Vercelloni

■ www.liuc.it

Summer School in Cina e Arizona, Winter School in Argentina.

